



# COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 2.12.2021, ore 20.00.**

	Presente	Ass. giust.	Ass.ing.	
Lazzaroni Andrea – Sindaco	X			
Albasini Emanuela		X		
Albasini Fabio	X			
Andreis Manuel	X			
Cavallar Mirco Cristian		X		
Katzemberger Marco Luigi	X			
Pangrazzi Pio	X			
Ghirardini Alessandra	X			
Bisoffi Gabriele	X			
Fantelli Alessandro	X			
Fedrizzi Matteo		X		
Ramponi Nadia	X			
Largaiolli Alessandro	X			
Tomasi Monica	X			
Stanchina Stefano	X			

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Rino Bevilacqua.

Verificata la sussistenza del numero legale, il sig. Andrea Lazzaroni, in qualità di Sindaco, assume la presidenza della seduta e la dichiara aperta per la trattazione degli argomenti previsti dall'Ordine del giorno proposto.

**Nomina scrutatori**

Si designano con voti favorevoli unanimi per alzata di mano quali scrutatori i consiglieri ANDREIS MANUEL e BISOFFI GABRIELE

1 In merito al pt 1 Alessandro Fantelli fa presente che manca la documentazione agli atti del consiglio. Si chiede pertanto la sospensione per trattare il punto nel prossimo consiglio.

Fabio Aòlbasini fa presente che in merito al conferimento di materiali al Crm sono respinte varie qualità di rifiuti

Stanchina Stefano conferma che farà opportuna verifica.

Il Sindaco comunica che ci sarà una riduzione di orario dei Crm per mancanza di personale. L'amministrazione è contraria a questa decisione. Anticipa che sarà mantenuta la convenzione con Commezzadura per il Crm

Fabio Albasini dice che si va contro tutti gli sforzi fatti per favorire ed incentivare la differenziata

## 2 OGGETTO: ISTITUZIONE SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO URBANO-TURISTICO INVERNALE - STAGIONE 2021/2022.

Premesso e rilevato come:

I Comuni della Valle di Sole, da anni, hanno dimostrato di credere nella validità della soluzione del trasporto pubblico, anche in chiave turistica, al punto di aver portato avanti la scelta di attivare uno specifico servizio, ciò con l'obiettivo di ridurre il traffico veicolare circolante, fonte di inquinamento acustico e dell'aria, nonché fattore di messa in crisi del sistema di parcheggio dei mezzi di trasporto ad uso privato e collettivo.

In questo senso i Comuni hanno portato avanti e via via rinnovato dette positive esperienze, contribuendo anche finanziariamente all'organizzazione di un servizio di trasporto urbano e turistico, denominato "Servizio nevebus".

Tale servizio, pur non avendo ad oggi ancora potuto lasciarci alle spalle il cd. Covid 19 e la correlata situazione di emergenza sanitaria, nelle intenzioni dei Comuni e degli Operatori di Valle deve essere riproposto anche perché, dopo il forzato stop del 2020/2021, sicuramente potrà contribuire alla ripresa, con recupero di una fiducia smarrita, di una Valle in cui molte persone vivono grazie all'indotto che l'offerta invernale genera.

Rispetto all'incertezza del momento ed alle forti limitazioni che porta con sé la situazione emergenziale in atto, l'istituzione di un trasporto pubblico potrà continuare ad offrire notevoli vantaggi anche in considerazione del fatto che sarà attivato durante una stagione, quella invernale, caratterizzata talvolta da una difficile percorribilità delle strade tanto che, in dette situazioni, la conseguente riduzione degli autoveicoli circolanti rappresenta una importante opportunità per elevare la sicurezza.

Dopo ripetuti incontri e prolungate fasi di riflessione in data 15.11.2021 è stata definitivamente assunta la decisione di rinnovare l'impegno organizzativo ed economico, condividendo la nuova previsione di costo, anche per la stagione entrante, mantenendo le caratteristiche del servizio proprie delle stagioni passate, spostando solo la data di inizio al 4 dicembre 2021 e rivedendo alcune tratte o istituendone di nuove in un quadro di riconferma delle caratteristiche principali del servizio, volendo tutti credere che le condizioni evolutive della pandemia diano nuovi spiragli operativi ed i settori economici coinvolti possano così conoscere una ripartenza senza dover rinunciare anche a detta offerta.

In attuazione della L.P. 9 luglio 1993 n. 16 (Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento), anche quest'anno i Comuni di Caldes, Commezzadura, Croviana, Dimaro-Folgarida, Malé, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio, confermando di voler dare vita ad un progetto riconosciuto come di Valle, hanno pertanto deciso di organizzare un servizio di trasporto urbano di tipo turistico per la stagione invernale entrante, tutto questo anche alla luce della deliberazione della Giunta Provinciale, n. 3319 del 30.12.2004, con la quale, all'ambito territoriale formato dai Comuni della Valle di Sole sopra citati, sono riconosciute le caratteristiche di connessione del servizio urbano con i servizi extraurbani presenti.

Per ragioni di maggior razionalità organizzativa e anche per maggiore economicità di gestione i Comuni sopra elencati intendono coordinarsi ancora per assicurare sul territorio il servizio di trasporto pubblico urbano-turistico, regolamentando i rispettivi rapporti a termini di apposita convenzione che, ai sensi dall'art. 35 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stabilisca i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi, nonché le garanzie

per lo svolgimento del quale il Comune di Malé assumerà il ruolo di soggetto di riferimento nella gestione di aspetti organizzativi e contabili del servizio stesso, con l'A.P.T. nel ruolo esterno di collettore dei bisogni del tessuto economico, così da integrare al meglio le diverse esigenze ed esperienze.

E' stato quindi predisposto da parte del Comune di Malé ed accettato dai Comuni lo schema di convenzione, redatto ai sensi della normativa sopra citata, atto che allegato prevede la compartecipazione differenziata dei comuni in ragione di un piano di riparto dei costi che cerca di riconoscere i diversi vantaggi che i territori ricavano dall'articolazione del servizio come proposto.

Peraltro il progetto del servizio di trasporto pubblico urbano turistico in Valle di Sole per la stagione invernale 2020/2021, dopo la positiva esperienza fatta nelle passate stagioni invernali con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, riconferma sulle base delle novità introdotte le scorse stagioni le scelte organizzative del servizio definiti tra gli attori di cui sopra, di concerto con Trentino Trasporti.

L'A.P.T. Valli di Sole, Peio e Rabbi S.C.p.A. si pone ancora quale soggetto privato interessato all'iniziativa, esprimendo ciò con la già manifestata volontà di sottoscrivere un contratto di sponsorizzazione con il Comune capofila, contratto che già concordato nei contenuti definisce in termini economici un intervento che tiene conto e declina il ruolo dalla stessa esercitato quale soggetto di riferimento dei bisogni di promozione di una offerta turistica locale, valutati i vantaggi che al territorio ed ai suoi operatori si spera ne derivino ancor più quest'anno.

Marco Katzemberger evidenzia l'accordo con l'Apt in tema di mobilità, lo skibus favorisce l'abbattimento dell'inquinamento, e sostiene il prodotto turistico. Tutti gli operatori partecipano alla spesa.

Fantelli Alessandro dice che il gruppo è favorevole al progetto di mobilità, ci sono difficoltà legate alla pandemia: chiede se si procederà comunque o si interromperà il servizio.

Marco Katzemberger: il trasporto sarà garantito fino ad eventuale chiusura per lockdown

Fantelli Alessandro: si capisce la difficoltà, si evidenzia che il costo è comunque fisso, pur con clausole contrattuali specifiche. Evidenzia il fatto che le Funivie fanno contratti solo fino al 9.1.2022

Sindaco: dice di non conoscere tale fatto ed evidenzia che provvederà ad informarsi

Fantelli Alessandro: conviene che si approfondisca e che il sindaco vada ad accertarsi dei contratti assunti

Tutto ciò premesso e rilevato;

Dato atto che il Consiglio comunale aveva approvato lo schema di convenzione per la "governance" di "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a." quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Richiamato ancora l'art. 10, comma 7 della L.P. 6/04, ove è espressamente contemplata detta ipotesi tra quelle consentite per l'affidano in gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni, nonché per l'erogazione di un servizio pubblico, com'è nel caso di specie, tanto da risultare coerente la scelta che oggi si propone.

Ritenuto di privilegiare l'affido diretto per lo svolgimento di dette funzioni e servizi alle società a ciò costituite e per dette ragioni partecipate (L.P. 16/93 e 3/06), leggasi per il caso di specie Trentino Trasporti spa.

Dato atto come la Provincia, quale socio di maggioranza, ha provveduto ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs 50/2016 (Codice) e del punto 3.1 delle Linee guida n. 7, all'iscrizione di detto ente aggiudicatore nell'elenco dei soggetti verso cui è possibile procedere con affidamenti diretti (propri organismi in house).

Considerato tra l'altro che a termini di patto di adesione alla governance di T.T. sussiste un preciso obbligo di affidare alla stessa almeno un servizio i cui corrispettivi poi versati a titolo di compartecipazione assumono carattere contributivo tanto da risultare fuori campo IVA.

Visto lo schema di convenzione, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Comune di Malé per regolare i rapporti tra i diversi soggetti partecipanti, ai sensi art. 35 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Vista la proposta del progetto di Servizio pubblico di trasporto urbano-turistico in Valle di Sole ("Servizio Skibus") per la stagione invernale 2021/2022, che prevede il calendario con le relative tratte, il piano finanziario di riparto della spesa, nonché l'articolazione dell'orario del servizio, così come evidenziati nello stesso progetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale, progetto che richiede per la prima volta al vettore di monitorare i flussi di carico nell'ottica di ottimizzazione futura delle corse;

Vista la proposta di schema di disciplinare di servizio che regolerà i rapporti tra il Comune capofila e l'impresa di trasporto per la stagione invernale 2021/2022, allegato "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, documento concordato nei contenuti anche grazie all'intervento del Servizio Trasporti della P.A.T.;

Ricordato che l'affido diretto del servizio in parola a Trentino Trasporti S.p.a. è affidamento in house, in quanto il Comune di Malé in data 19.11.2008 ha aderito alla nuova Società di sistema operativa a partire dal 1 gennaio 2009 ancorché dal 1 gennaio 2018 sia intervenuta l'internalizzazione del ramo d'azienda Trentino trasporti esercizio (salvo la Ferrovia della Valsugana) appunto in Trentino trasporti S.p.A.;

Considerato pertanto che in conformità al principio di economicità degli atti giuridici l'affido non contrattuale e in house a Trentino Trasporti S.p.a., dello svolgimento del servizio skibus per la stagione invernale entrante avviene grazie alla coincidente e preventiva adesione di tutti i comuni interessati alla Società di sistema, Trentino Trasporti S.p.a., con conseguente creazione del presupposto per la riconferma dell'incarico diretto;

Ritenuto tale iniziativa opportuna in relazione alla necessità di garantire un servizio pubblico di trasporto urbano alla Valle di Sole, sia pure limitato alla stagione turistica invernale, servizio che deve essere di carattere valligiano, quindi coordinato dal Comune di Malé ma compartecipato anche dagli altri 11 Comuni aderenti e come tale sostenuto dall'Azienda per il Turismo Valli di Sole Peio e Rabbi per la sua valenza anche turistica;

Dato atto che nello schema di convenzione in approvazione è previsto che i comuni partecipanti all'iniziativa individuino appunto il Comune di Malé come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento alla P.A.T. del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico e lo delegano ad incassare direttamente le quote relative all'eventuale trasferimento provinciale, così come dei compensi da sponsorizzazione che destinerà al progetto Neve Bus per abbattere gli oneri chiesti ai soggetti pubblici partecipanti e co-promotori;

Dopo la discussione di cui al verbale della seduta;

Ritenuto sussistere le condizioni per dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di definire gli ulteriori adempimenti necessari affinché il Servizio possa essere attivato nei termini programmati, termini ormai vicini.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto comunale

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n.12, contrati n.0 ed astenuti n.0 , espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l’ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 12 Consiglieri,

### **DELIBERA**

1. Di istituire, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di trasporto pubblico urbano-turistico invernale per la stagione invernale 2021/2022, ai sensi della L.P. 9 luglio 1993 n. 16 e s.m., in ragione delle previsioni di cui all’art. 41 Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
2. Di approvare lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra Comuni per la stagione invernale 2021/2022, ai sensi dall’art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nell’articolato di cui all’allegato “A”, formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di autorizzare il Sindaco alla stipula e sottoscrizione della citata convenzione nelle forme di legge.
4. Di dare atto che lo schema di convenzione di cui al punto 2) prevede che il Sindaco di Malé è autorizzato a sottoscrivere in nome e per conto dei Comuni partecipanti il disciplinare di servizio e il relativo progetto, approvati annualmente dai Comuni, con affidamento in house del Servizio a Trentino Trasporti Spa.
5. Di dare atto, altresì, che lo schema di convenzione dianzi citato prevede che i comuni partecipanti all’iniziativa individuano il Comune di Malé come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento alla P.A.T. del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico e lo delegano ad incassare direttamente le quote relative all’eventuale trasferimento finanziario provinciale, così come quelle derivanti da contratto di sponsorizzazione da destinare al pagamento del servizio, in concorso dei Comuni stessi e per le quote indicate di spettanza.
6. Di approvare il progetto di Servizio pubblico di trasporto urbano-turistico in Valle di Sole per la stagione invernale entrante, che prevede il calendario con le relative tratte, il piano finanziario di riparto della spesa, nonché l’articolazione dell’orario del servizio, così come evidenziati nello stesso progetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “B”, quale parte integrante e sostanziale
7. Di approvare, altresì, lo schema di disciplinare di servizio che regolerà i rapporti tra il Comune capofila e l’impresa di trasporto per la stagione invernale 2021/2022, allegato “C” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
8. Di demandare alla Giunta comunale la fissazione delle eventuali tariffe, dando comunque indicazione che per la prossima stagione invernale siano pari a zero, quindi senza previsioni di ricavi, volendone confermare la gratuità cosicché diventi strumento utile per sviluppare una nuova mentalità sia tra i residenti che i turisti, rafforzando l’immagine di un territorio che presta particolare attenzione ai valori ambientali.
9. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

**successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli n.12, contrari n.0 ed astenuti n.0 , espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 12 Consiglieri,

**delibera**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa.

<p><b>Progetto di servizio pubblico di trasporto urbano-turistico in Valle di Sole per la stagione invernale 2021/2022</b></p>
--

**PREMESSA**

I Comuni della Valle di Sole credono nella validità della soluzione del trasporto pubblico, anche in chiave turistica, per ridurre il traffico veicolare circolante nei centri abitati, fonte di inquinamento acustico e dell'aria e, inoltre, fattore di criticità a carico del sistema territoriale di parcheggio, come oggi offerto nei centri abitati e nei luoghi di maggiore afflusso turistico (es. impianti di risalita, strutture sportive o culturali, ecc.).

Il servizio di trasporto turistico deve anche essere occasione per incrementare la mobilità dei cittadini residenti mediante impiego del sistema pubblico di mobilità, considerato che la Valle si caratterizza sempre di più, per le diverse specializzazioni dei vari centri abitati, come centro di servizio distribuito sull'intero territorio, ma ormai visto come un unicum. Se infatti alcuni sono sede di importanti uffici amministrativi, altri presentano l'insediamento di numerose aziende artigianali, altri ancora di strutture scolastiche, culturali o sportive, ecc., talché la Valle, anche grazie ad un

efficiente servizio di trasporto, può diventare realmente un'unica realtà "cittadina" evoluta.

Per dette condivise valutazioni già da diversi anni i Comuni della Val di Sole partecipano, anche finanziariamente, alla organizzazione e offerta di un servizio di trasporto urbano e turistico.

Tale servizio inoltre assicura notevoli vantaggi anche in considerazione del fatto che il periodo invernale, caratterizzato talvolta da condizioni di difficile percorribilità delle strade, può risultare una stagione che più può beneficiare da una riduzione dei mezzi circolanti.

Dette ragioni hanno spinto alla riconferma di detta progettualità e seppur nell'incertezza data dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in atto, si è ritenuto che la stessa possa anche rappresentare una necessaria misura di aiuto per l'economia locale e per le condizioni di vita dei cittadini molti dei quali vivono grazie all'indotto che le pratiche e le discipline sportive invernali generano. Si è infatti avvertito come fondamentale, in questa situazione di prolungata crisi sanitaria, non solo il proteggere i settori più in crisi del nostro tessuto economico, ma anche gli investimenti passati, le infrastrutture esistenti ma, soprattutto, tutelare i posti di lavoro ed i lavoratori.

## **MODALITA' DI GESTIONE**

In attuazione della L.P. 9 luglio 1993 n. 16 (Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento), 12 Comuni della Valle di Sole, ossia i Comuni di Caldes, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Malé, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Vermiglio e Terzolas, hanno deciso di organizzare un servizio di trasporto urbano di tipo turistico anche per la stagione invernale 2021/2022, ciò sulla base di obiettivi definiti nelle ultime stagioni.

I principi del servizio come stati definiti per la stagione entrante tra gli attori di cui sopra, di concerto con Trentino Trasporti e la locale A.P.T., soggetti che hanno operato predisponendo un tavolo di lavoro il cui scopo era riformulare il servizio di trasporto urbano turistico per la stagione invernale secondo un modello che già in uso viene qui riconfermato nel suo impianto salvo conoscere marginali modifiche. La progettazione aveva privilegiato l'agevole interscambio tra tutti i sistemi di trasporto attivi nelle diverse località del territorio cosicché esista una vera integrazione dell'offerta.

Le dieci linee, tutte con capolinea a Daolasa di Commezzadura, che si riconferma un hub per l'interscambio dei servizi SKIBUS, TRENO e FUNIVIE, servono le località Passo Tonale, Pejo, Folgarida e Madonna di Campiglio, Malé. L'ospite e il residente potranno raggiungere tutte le località con un servizio diretto o grazie al sistema di integrazione delle corse presso l'hub di Daolasa. Nel progetto tutte le località risultano collegate con frequenze variabili in relazione all'interesse turistico della meta, con un innalzamento generale della qualità del servizio ed un suo rafforzamento nei periodi di maggior afflusso turistico. Inoltre la bassa Valle, da Malé e

Monclassico, risulterà ora collegata con Daolasa con un servizio che intercetta le principali strutture ricettive, con l'obiettivo di diminuire sensibilmente l'utilizzo delle navette private degli hotel, riducendo le emissioni, il traffico e aumentando la qualità ambientale e la sicurezza per il turista. Rispetto al servizio per la stagione 2019-2020, non si assicura più il passaggio presso quegli esercizi ricettivi che hanno confermato l'utilizzo di navette private. Costituisce novità l'onere imposto al Vettore di monitorare i flussi di carico dei mezzi così da disporre in futuro di dati idonei a rimodulare, se del caso, tratte e frequenze.

Per quanto concerne la previsione di spesa il piano dei costi prevede un significativo aumento degli oneri finanziari che passano in via previsionale a Euro 711.534,08.- oltre oneri amministrativi nascenti da convenzione, ciò anche perché la programmazione copre un periodo assai lungo, con partenza 04 dicembre 2021 e termine 10 aprile 2022.

Per ragioni di maggior razionalità organizzativa ed anche per maggiore economicità di gestione, i Comuni sopra elencati intendono peraltro avvalersi ancora del Comune di Malé come soggetto capofila e dell'Azienda per il Turismo delle Valli di Sole Peio e Rabbi per la gestione di aspetti operativi affinché sia assicurato meglio il rispetto degli obiettivi turistici da portare avanti in via concorrente con l'istituzione del servizio.

Il servizio di trasporto pubblico urbano e turistico, ai sensi dall'art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, sarà ancora regolamentato a mezzo di apposita convenzione che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

## **DURATA, CALENDARIO, PIANO FINANZIARIO RIPARTO SPESA E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL SERVIZIO.**

Il servizio di trasporto, sulla base dell'esperienza fatta negli anni scorsi, verrà organizzato nelle tratte, giornate di servizio e periodi indicati nel documento allegato.

Lo stesso quest'anno prevede una stagione completa, non più con le ulteriori varianti ridotta e minima, fiduciosi che la gestione della pandemia continui secondo l'attuale trend positivo grazie al buon senso e le attenzioni di tutti, dovendo consentire una programmazione certa a favore di tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti.

## **UTENTI AMMESSI**

Il servizio è rivolto sia ai residenti in Val di Sole che alle persone (Italiani o non) che dimorino o si



trovino in Valle di Sole per motivi turistici, lavorativi, occasionali.

Dato l'interesse dei Comuni a realizzare le condizioni esposte in premessa e ritenuto altresì che la organizzazione di una rete di vendita dei biglietti di viaggio in tutte le località interessate al servizio sia ancora di difficile organizzazione, si ritiene opportuno che l'utente non paghi alcuna quota di compartecipazione sul costo del servizio che sarà svolto "a porte aperte".

Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione della valenza sovracomunale del servizio pubblico di trasporto urbano turistico, i Consigli comunali con l'approvazione del presente documento danno indicazione alle rispettive Giunte comunali che la tariffa del servizio per la stagione invernale 2021/2022 sia pari a zero, in quanto non è pensabile una differenziazione tariffaria tra diverse tipologie di corse e utenze.

Non sarà quindi necessaria la emissione di biglietto di viaggio ma al fine di effettuare verifiche statistiche sul numero di utenti e sull'utilizzo delle singole tratte, dovrà comunque essere fatta una rilevazione periodica degli utenti da parte degli addetti al servizio di autotrasporto, cosicché l'attuale modello organizzativo possa essere rivisto in chiave diversa.

## **COSTI DEL SERVIZIO**

Il costo previsto del servizio è di €. Euro 711.534,08.- come esposto nell'allegato documento, con oneri diretti dei Comuni pari ad € \_\_\_\_\_.

## **COPERTURA DELLA SPESA**

Sulla base della rendicontazione che Trentino trasporti S.p.A. trasmetterà a fine servizio, il Comune di Malé corrisponderà le quote di propria competenza e si farà onere di comunicare ai Comuni aderenti alla convenzione gli oneri a pareggio del costo del servizio da versare direttamente a Trentino Trasporti S.p.A. in ragione della spesa documentata.

Il Comune di Malé comunicherà le quote di competenza ai diversi Enti pubblici convenzionati per i quali opera in delega di funzioni, solidalmente tenuti al pagamento dei contributi risultanti dal piano dei costi risultante a consuntivo. Si farà inoltre garante del pagamento a Trentino trasporti S.p.A. delle quote eventualmente non riscosse mediante integrazione dei contributi di esercizio del servizio, salva diversa rivalsa nei confronti degli Enti inadempienti, potendo comunque agire compensando proventi e incassi diversamente percepiti.

## **COMPITI A.P.T. VALLE DI SOLE, PEIO RABBI S.C.p.A**

L' A.P.T. Valle di Sole, Peio Rabbi S.C.p.A., soggetto privato, collabora con il Comune di Malé, ente capofila del servizio di trasporto urbano di tipo turistico per la stagione invernale 2021/2022, relativamente a quanto segue:

- collaborare nel predisporre la proposta di articolazione delle tratte e dell'orario del servizio di trasporto urbano di tipo turistico per la stagione invernale 2021/2022 nell'ambito dei comuni della Val di Sole interessati al servizio.
- stampare gli opuscoli e i cartelloni informativi del servizio di trasporto urbano di tipo turistico per la stagione invernale 2021/2022 istituito dai Comuni e provvedere all'esposizione degli stessi nonché alla pubblicizzazione del servizio;
- predisporre materiale promozionale e di identificazione dei mezzi messi a disposizione dalla Società incaricata assicurandone adeguata visibilità in chiave anche promozionale del servizio.

Malé, \_\_\_\_\_

#### **REP. N.**

### **PROVINCIA DI TRENTO**

#### **CONVENZIONE**

**per lo svolgimento in modo coordinato del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico invernale per la Val di Sole - stagione 2021/2022.**

Tra:

- Il Comune di CALDES, con sede in Caldes (TN), Via al Castello, n. 12, codice fiscale 83005150228, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. MAINI ANTONIO, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";
- Il Comune di COMMEZZADURA, con sede in Commezzadura (TN), Fraz. Mestriago – Via del Comun, n. 10, codice fiscale 00252960224, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. TEVINI IVAN, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";
- Il Comune di CROVIANA, con sede in Croviana (TN), Via di Carbonara, n. 16, codice fiscale 00423390228., rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. VALORZ GIANLUCA, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";
- Il Comune di DIMARO FOLGARIDA, con sede in Dimaro (TN), Piazza G. Serra, n. 10, codice fiscale 00201020229, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. LAZZARONI ANDREA,

il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di MALÉ, con sede in Malé (TN), Piazza Regina Elena, n. 17, codice fiscale 00378700223, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra CUNACCIA BARBARA, la quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di MEZZANA, con sede in Mezzana (TN), Via IV Novembre, n. 75, codice fiscale 00252040225, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. REDOLFI GIACOMO il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione giunta n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di OSSANA, con sede in Ossana (TN), Via Venezia, n. 1, codice fiscale 00159240225, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra MARINELLI LAURA, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di PEIO, con sede in Cogolo di Peio (TN), Via Giovanni Casarotti, n. 31, codice fiscale 00308670223, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. PRETTI ALBERTO, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di PELLIZZANO, con sede in Pellizzano (TN), Piazza di Santa Maria, n. 6, codice fiscale 00149130221, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra TOMASELLI FRANCESCA, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di RABBI, con sede in Rabbi (TN), Fraz. San Bernardo, n. 48/D, codice fiscale 00279660229, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. CICOLINI LORENZO, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

- Il Comune di VERMIGLIO, con sede in Vermiglio (TN), Piazza Giovanni XXIII, n. 1, codice fiscale 00343510228, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. BERTOLINI MICHELE, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune".

- Il Comune di TERZOLAS, con sede in Terzolas (TN), Piazza della Torracchia, n. 2, codice fiscale 00159200229, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig.ra PEDERGNANA LUCIANA, la quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva a' sensi di legge, di seguito denominato "Comune";

Tra le parti come sopra individuate si conviene e si stipula quanto segue:

## **Premessa**

I Comuni della Valle di Sole, sopra individuati, avendo deciso di assicurare sul loro territorio l'espletamento, in modo unitario, delle funzioni loro demandate in materia di trasporto pubblico urbano dall'art. 22 della L.P. n. 16/1993 e s.m., hanno inteso istituire in forma associata, con le modalità previste dall'art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il servizio di trasporto pubblico urbano e turistico invernale 2021/2022, al fine di assicurare massima funzionalità ed economicità nella gestione dello stesso.

I Comuni sottoscrittori della presente sono tutti soci della Trentino Trasporti S.p.a., tanto da ritenere sussistere le condizioni per l'affidamento in house del servizio pubblico di trasporto in applicazione del sopra richiamato art. 22 della L.P. 16/1993 e s.m..

Successivamente per "Comuni" si intenderanno tutti quelli sottoscrittori la presente convenzione.

## **Art. 1**

### **Organizzazione generale**

Il Comune di Malé, individuato quale ente capofila, per assicurare una maggior razionalità organizzativa è autorizzato ad agire in rappresentanza dei suddetti Comuni svolgendo compiti coordinamento e di gestione amministrativo-contabile del servizio oggetto della convenzione, attività che potrà espletare promuovendo le collaborazioni necessarie e utili.

Lo stesso, d'intesa con i Comuni e con l'Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi S.C.p.A., predispone il progetto del servizio di trasporto pubblico urbano turistico invernale, che conterrà, a titolo esemplificativo, il periodo di attivazione del servizio, la frequenza delle corse, il loro eventuale potenziamento o riduzione a seconda della richiesta turistica, i relativi costi e l'eventuale tariffa per la sua fruizione. Detto progetto è preventivamente convalidato nelle previsioni in apposito tavolo di confronto e verifica aperto a tutti i soggetti "istituzionalmente" interessati.

In ragione di particolari o eccezionali esigenze locali, su richiesta dei singoli Comuni, potrà essere predisposto, individuando preventivamente i criteri di riparto dei costi e le relative compartecipazioni, apposito servizio integrativo.

Il Comune capofila affiderà lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano turistico di interesse locale e gli eventuali servizi integrativi alla Società Trentino Trasporti S.p.a. in ragione dell'intervenuta adesione dei Comuni alla nuova Società di sistema, Società che, operativa ed iscritta nello specifico elenco, gestisce nelle modalità in house, ai sensi dell'art. 10, comma 7, lettera d) della L.P. n. 6/2004, il servizio pubblico di trasporto per i comuni partecipanti alla governance.

Il progetto e lo schema di disciplinare di servizio contenente le eventuali tariffe dei servizi, i titoli di

viaggio, le altre modalità di copertura delle spese, le tratte ed i relativi orari è stato proposto ai Comuni dall'Ente capofila per essere approvato dai rispettivi Consigli comunali unitamente alla presente.

Il Sindaco del Comune di Malé è autorizzato a sottoscrivere in nome e per conto dei Comuni partecipanti il disciplinare di servizio e il relativo progetto, come dagli stessi approvato.

## **Art. 2**

### **Forme di consultazione**

Alla verifica dell'attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione, alla formulazione di proposte destinate a migliorare il funzionamento del servizio convenzionato e alla ricerca di soluzioni di eventuali problemi connessi allo svolgimento del servizio medesimo, si provvede in occasione di riunioni tra i soggetti convenzionati che devono tenersi ogni qualvolta le amministrazioni interessate ne segnalino l'opportunità.

## **Art. 3**

### **Rapporti finanziari**

I costi del servizio sono coperti da contributo, da eventuali corrispettivi a carico dell'utenza, da quote corrisposte da sponsor e dal concorso dei Comuni, secondo le quote previste dal progetto e qui allegate.

I Comuni convenzionati individuano il Comune di Malé come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico invernale alla P.A.T., delegandolo ad incassare direttamente le quote relative all'eventuale trasferimento finanziario provinciale che destinerà allo stesso.

Allo stesso modo Malé è incaricato di gestire il contratto di sponsorizzazione con l'Azienda per il Turismo della Valle di Sole, Peio e Rabbi, autorizzandolo all'incasso, con vincolo di destinazione a finanziamento parziale del servizio, del relativo importo.

Sulla base della rendicontazione che Trentino trasporti esercizio S.p.A. trasmetterà a fine servizio, l'Ente Capofila comunicherà ai Comuni aderenti alla presente convenzione i rispettivi contributi a pareggio del bilancio del servizio da versare, a cura di ciascun Ente, direttamente a Trentino Trasporti S.p.A., detratto preventivamente dal costo quanto incassato a diverso titolo, ivi compreso il finanziamento provinciale, somme che provvederà a liquidare direttamente a T.T..

Nel caso qualche Ente si riveli inadempiente circa gli obblighi assunti a termini di convenzione e piano dei costi, il Comune di Malé sarà legittimato ad agire in compensazione di quote secondo principi di proporzionalità e solidarietà e, nel caso di incapienza, ad operare anche sulla quota dovuta da A.P.T. a titolo di sponsorizzazione che, al pari del contributo, incasserà per destinarla a finanziare il servizio.

Il comune di Malé applicherà sui costi generali a riparto, a compensazione degli oneri che la

gestione amministrativa e finanziaria comporta alla propria struttura, una maggiorazione pari ad € 2.000,00.-, somma compensata a suo favore nel prospetto analitico di spesa.

#### **Art. 4**

##### **Durata**

La presente convenzione ha durata dal 4 dicembre 2021 al 10 aprile 2022.

#### **Art. 5**

##### **Recesso**

Ciascun Comune può recedere dalla presente convenzione anticipatamente, previa comunicazione scritta agli altri comuni convenzionati.

Il Comune recedente dovrà versare a titolo di penale, una somma pari al 100% della quota di spesa posta a carico del Comune stesso, come risultante da progetto istitutivo del servizio e relativo piano dei costi, spesa eventualmente rivista a consuntivo anche in ragione di possibili sponsorizzazioni acquisibili singolarmente o cumulativamente a vantaggio dell'iniziativa ed a fronte di obblighi assunti con soggetti terzi. Il provento della penale sarà utilizzato per il finanziamento del servizio qualificandosi comunque in via di fatto come somma dovuta a titolo contributivo del servizio.

#### **Art. 6**

##### **Inadempienze**

Eventuali inadempienze da parte dei contraenti degli obblighi stabiliti nella presente convenzione, debbono essere comunicate per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse, pena la sospensione dell'esecuzione della convenzione dalla data di loro contestazione e fino a quella di accertata rimozione.

#### **Art. 7**

##### **Foro competente**

In caso di controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Trento.

#### **Art. 8**

##### **Norma finale**

I Sindaci sono autorizzati a definire, apportare e sottoscrivere varianti non sostanziali al presente atto, che interessino per numero i soggetti partecipanti, solo nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano a diminuire ma non a variare, comunque purché sia assicurata una invarianza di costi in capo ai singoli enti aderenti, ciò coerentemente al piano finanziario in atti ed all'articolazione del servizio già concordata.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si richiamano le leggi vigenti in materia ed in particolare la L.P. 16/93 e s.m., la L.P. 6/04 e il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

## **Art. 9**

### **Spese**

Tutte le spese relative al presente atto sono a carico dei Comuni in quota parte.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano:

- a) che per la presente convenzione non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi della Tabella allegata al D.P.R. 26.4.1986 n° 131 e s.m., in quanto costituisce accordo amministrativo.

Redatto in unico esemplare, letto, approvato e sottoscritto.

Malé, li \_\_\_\_\_

4. OGGETTO: Modifica della convenzione con il Comune di Pellizzano per l'utenza dell'asilo nido comunale "Lo scarabocchio" di Pellizzano

Premesso che:

il Comune di Dimaro Folgarida ha necessità, per i propri residenti, di usufruire del servizio di asilo nido comunale di Pellizzano, pertanto al fine di soddisfare il bisogno e le necessità delle famiglie si ritiene ha ritenuto utile convenzionarsi con il Comune di Pellizzano per garantire il servizio di nido d'infanzia alla comunità;

con deliberazione del Consiglio Comunale del giorno 11 novembre u.s. n. 38 è stata approvata la convenzione con il Comune di Pellizzano per l'utenza dell'asilo nido comunale "Lo scarabocchio" di Pellizzano;

il Comune di Pellizzano ha successivamente effettuato delle modifiche all'art. 7 della suddetta convenzione, ed in particolare è stato modificato il riparto tra i Comuni che sarà calcolato in ragione della popolazione residente per il 10% ed in ragione del numero degli utenti al 90%, di cui al prot. n. 10250 del 19 novembre u.s.;

ritenuto quindi necessario approvare le modifiche di cui al precedente alinea;

l'art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, prevede che i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Ritenuto di approvare e fare propria la convenzione, che nel testo che composto da 9 articoli forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modifiche dell'art. 7 evidenziate;

Vista/i:

- la L. P. 12.03.2002, n. 4 e s.m.;
- il regolamento di gestione approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Pellizzano;
- la L.R.3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-AltoAdige";
- il D.Lgs.118/2011 e s.m (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42);

- il vigente Regolamento di contabilità;
  - il vigente Statuto comunale;
  - il D.Lgs.18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm;
- Con voti favorevoli n.12, contrari n.0 e astenuti n.0 espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, le modifiche alla convenzione per l'utenza dell'asilo nido comunale "Lo Scarabocchio" di Pellizzano, nei termini di cui all'allegato parte integrante del documento, con le modifiche all'art. 7, ed in particolare è stato modificato il riparto tra i Comuni che sarà calcolato in ragione della popolazione residente per il 10% ed in ragione del numero degli utenti al 90%;
2. di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, alla sua sottoscrizione;
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

### successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;  
Con voti favorevoli n.12, contrati n.0 ed astenuti n.0 , espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori

### delibera

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa.

## CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI PELLIZZANO

### **E IL COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA PER L'UTENZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI PELLIZZANO**

#### 1. FINALITA'

La presente Convenzione viene stipulata fra il Comune di Pellizzano e il Comune di Dimaro Folgarida al fine di svolgere in modo coordinato il servizio di Asilo Nido, nel rispetto della L.P. 13.03.1978, n. 13 e s.m. e in attuazione del disposto dell'art. 84 della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.

- nonchè in riferimento:

- al Regolamento di gestione approvato dal Consiglio comunale di Pellizzano n. 22/12 di data 21.05.2012 modificato con delibera consiliare n. 51/15 di data 30.11.2015.



- alla deliberazione consiliare n. 5/20 del 24.02.2020 avente ad oggetto: “Modifica convenzioni con i comuni di Commezzadura – Mezzana – Ossana – Vermiglio e Peio per lo svolgimento del servizio di asilo nido.”

Lo scopo della presente convenzione è quello di ripartire tra i Comuni convenzionati le spese di gestione dell'Asilo Nido, rappresentate da:

- manutenzione ordinaria dell'Asilo Nido
- gestione asilo nido (riscaldamento, luce, acqua, gas, personale, pasti, pulizie etc.).

I comuni concorrono nelle spese di gestione nei modi e nei termini stabiliti dalla presente convenzione.

## **2. AREA DI UTENZA**

1. Il servizio di Asilo Nido è svolto dal Comune di Pellizzano per la propria area di utenza nonchè per quella comprendente al Comune di Dimaro Folgarida.
2. I posti verranno assegnati tenendo presente la sola graduatoria stilata dalla Commissione per la Predisposizione delle Graduatorie di Accesso all'asilo nido sulla base dei principi e dei criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di gestione dell'asilo nido comunale.

## **3. FORME DI CONSULTAZIONE**

1. Il Comune di Pellizzano è tenuto a consultare i Comuni convenzionati prima di adottare atti o provvedimenti riguardanti le seguenti materie:
  - modifiche al regolamento di gestione;
  - modifica delle rette di frequenza;
  - modifica compartecipazione del costo retta a carico dei Comuni convenzionati.
2. La consultazione avviene mediante convocazione da parte del Sindaco del Comune di Pellizzano di apposita riunione alla quale partecipano i Sindaci dei Comuni convenzionati o i loro delegati.

## **4. GESTIONE**

1. Alla gestione dell'Asilo Nido il Comune di Pellizzano provvede nelle forme previste dalla legislazione vigente e in conformità al Regolamento comunale, direttamente o mediante affidamento convenzionato a terzi.

## **5. AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO**

1. Le domande di ammissione all'Asilo Nido sono presentate al Comune di Pellizzano che stila una graduatoria sulla base dei principi formulati dalla Commissione per la Predisposizione delle Graduatorie di accesso all'Asilo Nido in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento.
2. L'accettazione della domanda comporta l'obbligo per l'utente di rispettare il Regolamento di gestione.

## **6. RETTE DI FREQUENZA A CARICO DELLE FAMIGLIE**

1. Le rette mensili di frequenza, al fine di agevolare le famiglie residenti nei comuni convenzionati che fruiscono del servizio di asilo nido è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile;
- una quota giornaliera, che viene calcolata sulla base delle presenze mensili effettive.

#### **QUOTA PER LA FAMIGLIA RESIDENTE NEI COMUNI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PELLIZZANO**

La base di calcolo sarà compresa tra euro 210,00 ed euro 295,00 per la quota fissa mensile (in base al parametro ICEF di appartenenza) ed euro 3,50 per la quota giornaliera (pasto) con arrotondamento di € 1,00.

2. Le amministrazioni si riservano la possibilità di modificare il costo della retta.

### **7. QUOTE A CARICO DEI COMUNI**

1. Il Comune di Pellizzano quale Ente Gestore, provvede a tutte le incombenze e alle relative spese di gestione. Recupera quindi le spese pro quota dai Comuni convenzionati dedotte le rette a carico delle famiglie e il contributo provinciale sulla gestione, sulle basi dei seguenti parametri:
  - 10 % in ragione della popolazione residente nei comuni convenzionati
  - 90% in ragione al numero degli utenti del servizio asilo nido residenti in ciascun Comune convenzionato
2. Gli importi di cui sopra verranno versati in n. 4 rate trimestrali, scadenti al 31.03, 30.06, 30.09 sulla base del preventivo costi di gestione proposto dal Comune di Pellizzano, mentre l'ultima rata sarà versata entro il 31.01 dell'anno successivo sulla base del conto consuntivo presentato dal Comune di Pellizzano.
3. Le spese ripartibili sono le seguenti:
  - spese di gestione
  - manutenzione ordinaria.

### **8. INFORMAZIONE**

1. In aggiunta agli specifici obblighi di informazione previsti da altre disposizioni il Comune di Pellizzano è tenuto, a richiesta del Comune interessato, a fornire le notizie e le informazioni di cui è in possesso nonché copia degli atti riguardanti l'amministrazione e la gestione dell'Asilo Nido.

### **9. DURATA**

1. La presente Convenzione decorre per gli anni educativi 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Letto e sottoscritto

5 OGGETTO: Riapprovazione del protocollo d'intesa per organizzazione e gestione del Piano Giovani di Zona "Bassa Val di Sole" anni 2022 - 2024

Relaziona Alessandro Largaiolli dando spiegazione della lieve variazione intervenuta

Alessandro Fantelli: evidenza che è una ratifica di atti fatti da altri; il Consiglio è un'istituzione ed ha una dignità. Bisogna tirare le orecchie a chi fa perdere tempo

Alessandro Largaiolli: dice che ha già presentato lamentela per quanto successo.

Premesso che:

La L.P. 14.2.2007, n. 5, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" e sue modificazioni ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie; per l'esercizio dei diritti civili fondamentali; per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;

con deliberazione n. 1929 del 12.10.2018, la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di attuazione dei Piani di zona e d'ambito, che definiscono le modalità per la presentazione dei Piani e le modalità operative per la loro realizzazione. I criteri concretizzano gli obiettivi generali dei Piani Giovani definiti dall'Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili ai sensi dell'articolo 3 della L.P. 14.02.2007 n. 5, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 del 18 luglio 2011, previo parere favorevole della competente Commissione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento;

nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Dimaro Folgarida, Malé, Rabbi e Terzolas intendono proseguire il proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini; nel corso della riunione tenutasi il giorno 03.11.2021, i rappresentanti dei Comuni aderenti, hanno confermato l'ente Capofila nel Comune di Malé e il referente politico-istituzionale nella figura nell'assessore alle politiche giovanili del Comune di Malé, mentre il referente tecnico-organizzativo sarà individuato nelle forme di legge;

il Comune di Malé continuerà dunque nella gestione del programma per una durata di 3 anni ed eventualmente, in assenza di altre manifestazioni di interesse, anche per gli anni successivi previa approvazione di nuova convenzione;

la composizione del Tavolo del confronto e della proposta prevede la partecipazione degli assessori alle politiche giovanili dei comuni aderenti, o dei loro delegati, quali membri aventi diritto di voto per gli atti deliberativi riguardanti l'approvazione del PSG e l'elenco dei progetti da finanziare; in conformità con l'Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 14 febbraio 2007 n°5 le attività del tavolo saranno dirette allo sviluppo delle seguenti tematiche:

Istruzione e formazione;

Occupazione e imprenditorialità;

Salute e benessere;

Partecipazione;

Volontariato;

Inclusione sociale;

Giovani nel mondo;

Creatività e cultura.

considerato che il provvedimento di approvazione del Piano determina anche il contributo annuo da erogare al comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal piano, è intenzione dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione definire i reciproci rapporti in modo da poter assicurare al meglio, per quanto di competenza, il raggiungimento degli obiettivi del Piano Giovani di Zona; i comuni aderenti si impegnano a garantire al Tavolo un budget di € 2.50 per abitante, secondo il numero di abitanti risultante al 31 dicembre 2020.

Tutto ciò premesso;

Udita la relazione e condivisa la stessa in tutte le sue parti;

dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del giorno 11 novembre u.s., è stato approvato il protocollo d'intesa per l'organizzazione gestione del Piano Giovani di Zona "Bassa Val di Sole" anni 2022-2024 dei comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Rabbi, Terzolas e il Comune di Malé;

dato atto che in data 18 novembre 2021 il Comune di Malé (prot. n. 10221 del 18 novembre 2021) ha ritrasmesso il protocollo d'intesa per l'organizzazione e gestione del Piano Giovani di zona "Bassa Val di Sole" - anni 2022 - 2024, modificato in alcune sue parti;

visto il testo del protocollo d'intesa proposto con le relative modifiche, nei 14 articoli che lo compongono, e ritenuto rispondente alle finalità di promozione delle politiche giovanili perseguite dall'amministrazione comunale;

ritenute le modifiche degne di approvazione e ritenuto quindi opportuno provvedere alla riapprovazione del protocollo come modificato, allegato alla presente, al fine di dare continuità alle attività realizzate nel corso degli anni precedenti e garantire la realizzazione delle azioni positive per i giovani del territorio;

è stato acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica;

è stato acquisito in relazione al disposto di cui all'articolo 185 e art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 di data 03 novembre 2016.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 31 gennaio 2018.

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n.12, astenuti n.0, contrari n.0 espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori;

#### DELIBERA

1. di riapprovare, per i motivi espressi in relazione, il protocollo d'intesa per l'organizzazione gestione del Piano Giovani di Zona "Bassa Val di Sole" anni 2022-2024 dei comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida, Rabbi, Terzolas e il Comune di Malé nei 14 articoli che lo compongono, con le relative modifiche così come specificato in premessa, protocollo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al punto 1, subordinandola all'avvenuta approvazione della stessa da parte dei comuni aderenti, dando atto che la stessa regolerà i rapporti tra gli enti aderenti per il triennio 2022-2024;
3. di disporre, nei confronti del Comune di Malè, ente capofila, la delega all'incasso nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, degli incentivi previsti dall'Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Fondo provinciale per le politiche giovanili" e s.m.;
4. di dare atto che gli incentivi di cui al punto 3 saranno gestiti dal comune capofila secondo quanto previsto dall'art. 10 del protocollo;
5. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli n.12, contrati n.0 ed astenuti n.0 , espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori

#### **delibera**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa.

REP. N. \_\_\_\_\_ Scritture private

#### **REPUBBLICA ITALIANA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

#### **CONVENZIONE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA "BASSA VAL DI SOLE" - ANNI 2022-2024**

L'anno 2021 addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ tra i Comuni di:

- CALDES, in persona del Sindaco pro - tempore ANTONIO MAINI, domiciliato per la carica presso la residenza comunale in Caldes, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva,
- CAVIZZANA, in persona del Sindaco pro - tempore GIANNI RIZZI, domiciliato per la carica presso la residenza comunale in Cavizzana, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva;
- CROVIANA, in persona del Sindaco pro - tempore, GIANLUCA VALORZ, domiciliato per la carica presso la residenza comunale in Croviana, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva;

- DIMARO FOLGARIDA, in persona del Sindaco pro - tempore, ANDREA LAZZARONI, domiciliato per la carica presso la residenza comunale in Dimaro, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva;
- MALÈ, in persona della Sindaca pro - tempore, BARBARA CUNACCIA, domiciliata per la carica presso la residenza comunale in Malè, la quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva;
- RABBI, in persona del Sindaco pro - tempore, LORENZO CICOLINI, domiciliato per la carica presso la residenza comunale in Rabbi, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva;
- TERZOLAS, in persona della Sindaca pro - tempore, LUCIANA PEDERGNANA, domiciliata per la carica presso la residenza comunale in Terzolas, la quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, legalmente esecutiva;

#### PREMESSO CHE

- a) La L.P. 14.2.2007, n. 5, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" e sue modificazioni ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie; per l'esercizio dei diritti civili fondamentali; per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- b) con deliberazione n. 1929 del 12.10.2018, la Giunta provinciale ha approvato i "Criteri e le modalità di attuazione dei Piani di Zona e d'Ambito", che definiscono le modalità per la presentazione dei Piani e le modalità operative per la loro realizzazione. I criteri concretizzano gli obiettivi generali dei Piani Giovani definiti dall'Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili ai sensi dell'articolo 3 della L.P. 14.02.2007 n. 5, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 del 18 luglio 2011, previo parere favorevole della competente Commissione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento;
- c) con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1683 del 08.10.2021 sono stati aggiornati i "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona, dei Piani Giovani d'ambito e dei progetti di rete di cui all'art. 6 della L.P. 14 febbraio 2007 n. 5";
- d) nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di Caldes, Cavizana, Croviana, Dimaro Folgarida, Malé, Rabbi e Terzolas intendono proseguire il proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione

più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;

- e) nel corso della riunione tenutasi il giorno 03.11.2021, i rappresentanti dei Comuni aderenti, hanno confermato l'ente Capofila nel Comune di Malé e il referente politico-istituzionale nella figura dell'assessore alle politiche giovanili del Comune di Malé, mentre il referente tecnico-organizzativo sarà individuato nelle forme di legge;
- f) il Comune di Malé continuerà dunque nella gestione del programma per una durata di 3 anni ed eventualmente, in assenza di altre manifestazioni di interesse, anche per gli anni successivi previa approvazione di nuova convenzione;
- g) la composizione del Tavolo del confronto e della proposta prevede la partecipazione degli assessori alle politiche giovanili dei comuni aderenti, o dei loro delegati, quali membri aventi diritto di voto per gli atti deliberativi riguardanti l'approvazione del PSG e l'elenco dei progetti da finanziare;
- h) in conformità con l' "Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili" ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 14 febbraio 2007 n°5 le attività del tavolo saranno dirette allo sviluppo delle seguenti tematiche:
  - Istruzione e formazione;
  - Occupazione e imprenditorialità;
  - Salute e benessere;
  - Partecipazione;
  - Volontariato;
  - Inclusione sociale;
  - Giovani nel mondo;
  - Creatività e cultura.
- i) considerato che il provvedimento di approvazione del Piano determina anche il contributo annuo da erogare al comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal piano, è intenzione dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione definire i reciproci rapporti in modo da poter assicurare al meglio, per quanto di competenza, il raggiungimento degli obiettivi del Piano Giovani di Zona;

tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **ART. 1 OGGETTO**

I Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Dimaro Folgarida, Malé, Rabbi e Terzolas di seguito chiamati "Comuni aderenti", in attuazione dell'art. 13 della L.P. 23.07.2004 n. 7 e delle successive

deliberazioni provinciali di approvazione delle Linee guida per i Piani di zona e d'ambito, intendono realizzare un Piano Giovani di Zona a favore dei giovani del proprio territorio in età compresa tra gli 11 ed i 35 anni.

Il Piano, denominato “Piano Giovani di Zona Bassa Val di Sole”, è costituito dall'unione delle azioni a favore dei giovani approvate dal Tavolo di lavoro relativo al Piano.

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione, anche se non materialmente allegati, e sono destinati alla interpretazione di essa.

## **ART. 2 COMUNE CAPOFILA**

I Comuni aderenti individuano nel Comune di Malé l'ente capofila del Piano Giovani di Zona per il triennio 2022-2024.

## **ART. 3 OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL PGZ**

Il Piano Giovani di Zona, in sigla PGZ, è interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

Le attività specifiche del PGZ vengono definite dal Tavolo del confronto e della proposta (di seguito anche Tavolo di Lavoro o semplicemente Tavolo) e vengono contenute in un documento denominato Piano Strategico Giovani (PSG) e possono riguardare, ai sensi dei “Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito” i seguenti ambiti:



- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell’accompagnamento dei giovani specialmente nei “momenti critici” dell’esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuolalavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell’ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un’azione congiunta fra giovani e adulti;
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere “trasferibili” in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell’autonomia, l’aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l’accesso ad esperienze significative e formative nell’ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta.

Gli obiettivi specifici per ogni anno di riferimento sono contenuti nel PSG.

#### **ART. 4 REFERENTE POLITICO-ISTITUZIONALE**

Il referente istituzionale, di norma un amministratore dell’ente capofila del PGZ, è individuato dagli enti pubblici locali membri del Tavolo del Confronto e della Proposta (d’ora in poi anche Tavolo).

È componente del Gruppo Strategico (d'ora in poi anche GS).

Le funzioni del referente istituzionale sono:

- rappresentare in modo unitario gli interessi del Tavolo, curando le istanze che quest'ultimo intende presentare all'esterno;
- mantenere i rapporti istituzionali con la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- convocare le riunioni del Tavolo, stabilendo l'ordine del giorno;
- presiedere il Tavolo;
- coordinare e mediare fra tutti gli enti locali membri del Tavolo;
- coordinare e gestire le dinamiche del Tavolo e i rapporti fra questo e il Gruppo Strategico;
- partecipare agli incontri e ai momenti formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili a favore dei referenti istituzionali;
- convocare e coordinare le riunioni e i lavori del Gruppo Strategico per:
  - l'elaborazione della proposta di PSG;
  - la selezione e il monitoraggio dei progetti;
  - la definizione dei contenuti del documento annuale di valutazione;
- garantire nei confronti della PAT la congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
- assumere la responsabilità dell'applicazione della convenzione che regola il PGZ, curandone le istanze di rinnovo;
- presidiare il processo di approvazione del regolamento di funzionamento del Tavolo, nonché la sua puntuale applicazione, in particolare per quanto concerne l'approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti selezionati da promuovere e supportare in coerenza con esso;
- collaborare con il referente tecnico-organizzativo (RTO) e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale.

I Comuni aderenti individuano il proprio referente politico-istituzionale dell'iniziativa, attualmente nella persona dell'Assessore pro tempore delegato alle politiche giovanili del Comune di Malé.

## **ART. 5 TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**

Il Tavolo del Confronto e della Proposta è composto dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati (di norma gli assessori alle politiche giovanili), e da rappresentanti di altri enti secondo quanto disposto dal Regolamento interno del Tavolo del Piano Giovani di Zona.

Il Tavolo assume un ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata.

Il Tavolo promuove e contribuisce a elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:

- l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
- la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;
- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;
- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio, nonché per sviluppare e rinnovare costantemente il dialogo e l'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo, si articola su più livelli:

- definisce le priorità territoriali;
- elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione;
- sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Nello specifico il Tavolo assume tre competenze principali per le quali i Comuni aderenti attribuiscono al Tavolo stesso autonomia deliberativa e riservano il diritto di voto ai membri di diritto (assessori competenti):

#### **A. Stesura Piano Strategico Giovani**

L'atto di programmazione e attuazione del PGZ è il "Piano Strategico Giovani" (in sigla PSG), contenente la pianificazione annuale delle linee strategiche sulla base delle quali verranno selezionati gli interventi da realizzare con e per il mondo giovanile.

Il PSG, redatto in conformità alla modulistica PAT e approvato dagli organi competenti dell'ente capofila, viene trasmesso all'Ufficio PAT competente in materia di politiche giovanili per la successiva approvazione.

Le linee strategiche territoriali in materia di politiche giovanili contenute nel PSG dovranno esplicitare:

- gli elementi significativi del contesto, in termini di questioni significative, criticità, opportunità e risorse presenti;
- le priorità e gli obiettivi per il periodo di riferimento;
- i risultati attesi;
- le priorità per l'anno solare di riferimento;
- le strategie di implementazione e gestione del PSG adottate dal Tavolo;
- il budget complessivo per la realizzazione delle attività previste, con specificazione del finanziamento a livello territoriale (inclusa l'eventuale quota di cofinanziamento recuperata tramite accordi formali con partner del territorio), espresso in una quota pro-capite a residente;
- la ripartizione del budget previsto, suddiviso in:
  - risorse a sostegno di progetti espressi dal territorio;
  - risorse dedicate a progetti strategici volti ad incrementare l'efficacia operativa del PGZ;
  - risorse destinate all'operatività del RTO.

Le percentuali minime destinate a finanziare progetti strategici e a co-finanziare l'operatività del RTO variano in base al budget complessivo del PSG e sono stabiliti nei "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito".

Nella sua formulazione il PSG deve promuovere i seguenti principi:

- la sussidiarietà tra funzione pubblica e cittadini (sancito dalla Costituzione all'art. 118);
- la semplificazione, adottata dalla PAT nei propri indirizzi strategici;
- la compartecipazione alla spesa e la responsabilità della corretta gestione amministrativa dell'erogazione dei finanziamenti a supporto della realizzazione dei progetti;
- la politica generativa con la co-partecipazione alla costruzione di nuove politiche da parte degli attori del territorio;
- la comunità educante quale trait-d'union con il nuovo atto di indirizzo delle politiche giovanili;

- la valutazione partecipata tra i diversi attori coinvolti basata sull'analisi e sul confronto delle pratiche, intesa come fattore di rinnovamento costante delle politiche pubbliche;
- la legittimità e il riconoscimento del valore degli atti deliberativi riguardanti l'approvazione del PSG e dei progetti selezionati, garantiti attraverso una regolamentazione coerente ed efficace delle modalità di funzionamento del PGZ e del Tavolo;
- l'incentivazione di investimenti privati, anche attraverso la collaborazione tra e con imprese for profit e non profit, al fine di rafforzare il valore sociale e la generazione di sviluppo anche di natura economica.

#### **B. Elenco progetti finanziabili**

Sulla base degli obiettivi strategici e delle priorità stabilite nel PSG e del lavoro di analisi preliminare del GS, il Tavolo procede con:

- la pubblicizzazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti del territorio che soddisfino i requisiti di cui al Regolamento del Tavolo;
- la valutazione delle proposte progettuali presentate e l'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati.

#### **C. Valutazione progetti realizzati e il PSG**

Il Tavolo ha infine il compito di valutare le azioni progettuali realizzate sotto il profilo della congruenza rispetto alle ipotesi progettuali presentate, approvate e finanziate.

Contestualmente il Tavolo valuta altresì la congruenza delle azioni realizzate con il PSG e pertanto procede alla valutazione del processo attuativo del PSG stesso utilizzando l'apposito formulario PAT.

### **ART. 6 GRUPPO STRATEGICO**

Per agevolare l'adempimento del proprio mandato, ciascun Tavolo potrà eventualmente, ove ritenuto dallo stesso Tavolo necessario, contare sul supporto di un gruppo di lavoro interno denominato "Gruppo Strategico" (di seguito GS) composto da almeno quattro soggetti:

- Referente istituzionale;
- Referente Tecnico Operativo;
- Referente amministrativo;
- Referente PAT.

Al GS, nella sua funzione di supporto al Tavolo, sono affidati eventualmente i seguenti compiti:

- una prima elaborazione della visione strategica da inserire nel PSG, emersa dal lavoro di analisi-mappatura svolto dai componenti del Tavolo, da proporre alla valutazione e all'integrazione da parte del Tavolo stesso;
- le pre-analisi di coerenza e sostenibilità del contenuto dei progetti candidati a finanziamento in relazione agli orientamenti strategici delineati dal PSG, da proporre al Tavolo per la valutazione e la scelta dei progetti da promuovere e sostenere sul territorio;
- l'esame e la valutazione della congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati dal PGZ e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
- la valutazione annuale del PSG in seguito all'eventuale monitoraggio svolto da soggetto esterno e competente da individuare, al resoconto relativo ai progetti finanziati e alle osservazioni dei Componenti del Tavolo.

Il Tavolo, in ragione di prassi operative consolidate e/o di specifiche necessità di integrazione delle competenze a disposizione, può estendere la partecipazione al GS anche ad altri membri ritenuti funzionali all'assolvimento dei compiti a esso preposti.

Al Tavolo, rimane la competenza di approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti da finanziare.

## **ART. 7 IL REFERENTE AMMINISTRATIVO**

Il Referente Amministrativo (RA), di norma, è un funzionario pubblico nominato dall'Ente capofila del PGZ.

È componente del GS.

Le funzioni del referente amministrativo sono le seguenti:

- gestire gli aspetti tecnici relativi alla convenzione tra l'Ente Capofila e i Comuni afferenti al PGZ;
- curare l'istruttoria dei dispositivi atti a realizzare il PSG;
- offrire supporto tecnico per la determinazione delle risorse sia in fase di elaborazione del budget (contenuto nel PSG) sia in fase di approvazione delle singole proposte finanziate;
- garantire la legittimità delle spese previste dalle azioni progettuali finanziate, in conformità con il regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG;
- predisporre gli atti amministrativi per l'approvazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati;

- garantire la conformità delle spese realizzate, con riferimento al regolamento di contabilità dell'ente  
capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG.

## **ART. 8 IL REFERENTE PAT**

L'Ufficio Politiche Giovanili PAT nomina un proprio referente per ciascun PGZ.

Il referente PAT è componente del GS.

Le funzioni del Referente PAT sono:

- offrire supporto ai membri del Gruppo Strategico nelle varie fasi di redazione del PSG, al fine di garantirne la congruità e la coerenza in relazione alle normative provinciali in materia di Politiche Giovanili;
- con particolare riferimento sia al rispetto dei principi guida per la sua redazione, sia al processo di co-definizione delle linee strategiche e di indirizzo in esso contenute;
- offrire supporto ai membri del Gruppo Strategico nella valutazione dei progetti candidati a finanziamento, in relazione sia alle linee strategiche contenute nel PSG, sia agli ambiti di attività previsti dal presente documento;
- offrire un supporto al GS per la valutazione-monitoraggio annuale del PSG e dei progetti realizzati.

Eventuali pareri di incongruenza o incoerenza espressi dal referente PAT saranno oggetto di un successivo confronto di merito tra i referenti del PGZ e l'Ufficio Competente PAT.

## **ART. 9 REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO**

Il referente tecnico-organizzativo (RTO) è individuato congiuntamente dalla PAT e dal Tavolo, con un incarico di almeno tre anni.

È componente del GS.

Le funzioni del Referente Tecnico-Organizzativo sono:

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento del Tavolo e del Gruppo Strategico (es. invio convocazioni, verbali, preparazione materiali necessari per gli incontri, diffusione di informazioni, realizzazione database) e definire in collaborazione con il RI e il RA le tempistiche annuali di lavoro;
- supportare i componenti del Tavolo nella rilevazione degli elementi per l'elaborazione del Piano Strategico Giovani pluriennale (PSG) e coordinare le attività di definizione e approvazione dello stesso, nonché delle sue modifiche/integrazioni (legate al processo di monitoraggio e valutazione) per la presentazione annuale;

- favorire e supportare la conoscenza e la promozione del PSG sul territorio, anche in collaborazione con lo Sportellista qualora presente, nonché la raccolta e la valutazione delle proposte progettuali candidate a finanziamento su specifici dispositivi promossi in coerenza con il PSG stesso;
- collaborare con il RI e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale;
- supportare i responsabili dei progetti nella fase di ideazione, promozione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle proposte progettuali;
- supportare i membri del Tavolo e i soggetti responsabili dei progetti nei rapporti con gli enti locali, l'ente capofila e la PAT;
- aggiornare periodicamente il Tavolo circa lo stato di avanzamento dei progetti approvati, al fine di migliorare la comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione complessiva del PSG;
- diffondere tra i membri del Tavolo e sul territorio le iniziative provinciali, nonché la conoscenza di buone pratiche ed esperienze significative, anche extra-territoriali;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili, con particolare (ma non esaustivo) riferimento alla formazione obbligatoria annuale.

È compito del Tavolo, in accordo con l'Ente capofila, agevolare il più possibile il RTO nell'adempimento efficace delle funzioni previste, offrendo al suo operato un adeguato supporto logistico.

### **Individuazione e selezione**

Il RTO è individuato in una persona fisica in base a una selezione atta a valutare le competenze possedute e il livello di conoscenza e interconnessione con la realtà territoriale del PGZ, con particolare riferimento ai portatori di interesse strategici per le politiche giovanili.

La selezione del RTO è curata congiuntamente dal Tavolo e dall'Ufficio Competente PAT attraverso l'istituzione di una apposita commissione, rappresentativa e competente nel definire e valutare i vari requisiti richiesti ai candidati secondo la delibera 1929/2018); oltre a soggetti provenienti dal contesto di riferimento del Tavolo, dovrà essere sempre presente un rappresentante della PAT ed un soggetto ritenuto esperto in tema di politiche giovanili.

La procedura di selezione dovrà obbligatoriamente articolarsi secondo le indicazioni contenute nei "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito".



L'incarico deve prevedere l'obbligo del Referente Tecnico-Organizzativo di partecipare agli incontri e ai momenti formativi organizzati dalla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Le spese relative al RTO a carico dell'Ente capofila sono oggetto di specifico contributo provinciale secondo le modalità descritte nei "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito".

## **ART. 10 RAPPORTI FINANZIARI**

I Comuni aderenti si impegnano a garantire al Tavolo un budget di € 2,50 (euro due/50) per abitante, secondo il numero di abitanti risultante al 31 dicembre 2020.

I Comuni si impegnano comunque a garantire la copertura di un eventuale disavanzo complessivo del Piano Giovani di Zona ove si rendesse necessario in base all'attuazione dei progetti approvati.

Compete al Comune di Malé, in qualità di Ente capofila, a mezzo del referente tecnico-organizzativo, prevedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, la spesa per il finanziamento dei piani sulla base dei dati comunicati dal tavolo di lavoro, l'accertamento dei finanziamenti provinciali per il sostegno del Piano Giovani di Zona, a valere sul fondo provinciale per le politiche giovanili, di cui all'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004 n. 7, nonché effettuare, con cadenza annuale, la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri Comuni.

I Comuni aderenti al Tavolo si impegnano a versare al Comune capofila, nei limiti della rispettiva quota di partecipazione, la misura percentuale del 30% della compartecipazione dovuta entro il mese di maggio di ogni anno e per la restante parte (70% a saldo), dopo l'approvazione del rendiconto delle attività e comunque entro 30 giorni dalla richiesta.

L'erogazione dei finanziamenti alle associazioni o enti attuatori, avverrà, da parte del Comune capofila, una volta accertata l'entità dell'incentivo provinciale.

I finanziamenti saranno erogati per il 50% in fase di avvio dell'iniziativa e comunque subordinatamente alla concessione del primo anticipo del contributo provinciale, e per il saldo finale del 50% al termine dell'iniziativa. La concessione del saldo avviene dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari della seguente documentazione:

- relazione dell'attività con allegato il rendiconto finanziario;
- documenti giustificativi di spesa (note fiscali, fatture, contabilità e simili) attestanti l'effettivo sostenimento delle spese relative al progetto nell'anno di approvazione del piano di zona, con l'indicazione degli eventuali interventi contributivi da parte di altri enti, con i rispettivi giustificativi di pagamento;

- dichiarazione di utilizzo del contributo, anche per la verifica dell'insussistenza di duplicazione dello stesso.

La documentazione di cui sopra dovrà essere resa sui modelli predisposti allo scopo da parte del Comune capofila.

#### **ART.11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI**

In sede di elaborazione del bilancio di previsione il Comune capofila e i Comuni aderenti inseriscono gli stanziamenti necessari al funzionamento del PGZ secondo i criteri di finanziamento illustrati nel precedente articolo 10.

Il Tavolo (secondo le modalità indicate dai “Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d’Ambito”) approva il PSG entro la data fissata dall’apposita deliberazione della Giunta provinciale e lo presenta al comune Capofila.

Quest’ultimo provvede all’invio del PSG alla PAT con la relativa domanda di contributo secondo le modalità stabilite dai “Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei progetti di rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d’Ambito”.

Dopo l’approvazione del PSG da parte della PAT, il Tavolo avvia la fase di selezione dei progetti da finanziare sulla base del budget stabilito nel PSG. Il Tavolo approva l’elenco dei progetti selezionati e lo comunica all’Ente capofila.

L’Ente capofila procede con l’emissione degli atti amministrativi necessari alla concessione del finanziamento ai soggetti titolari dei progetti contenuti nell’elenco.

La competenza deliberativa riconosciuta al Tavolo tramite la presente convenzione rende legittimi gli atti deliberati (PSG ed elenco progetti) pertanto il Comune capofila può procedere all’utilizzo delle risorse già attribuite tramite un semplice atto amministrativo dirigenziale.

#### **ART. 12 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha durata annuale, dal 01.01.2022 al 31.12.2024 salvo riapprovazione, in prima

applicazione a seguito acquisizione del parere vincolante del competente Servizio P.A.T.

#### **ART. 13 SANZIONI PER INADEMPIMENTO**

Il Comune capofila, qualora riscontri che i Comuni aderenti non adempiono nei tempi stabiliti agli obblighi finanziari, contesta l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, diffidando ad adempiere entro un termine preciso.

Qualora l'inadempimento determini la perdita di contributi e di risorse o l'impossibilità di realizzare una determinata iniziativa, resteranno a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti, nel limite del danno effettivamente patito.

#### **ART. 14 CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del Tavolo del Piano Giovani di Zona.

Qualora la risoluzione in tal senso non sia possibile, si provvederà a riunire presso l'ente capofila - salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo - di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei Sindaci, le giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi Consigli comunali.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642. Per il presente atto non vi è obbligo di richiedere la registrazione a norma dell'art. 1 della Tabella allegata B) del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modifiche.

Dopo aver riletto il presente atto, le parti lo dichiarano conforme alle loro volontà, ed in segno di accettazione lo approvano, lo confermano e lo sottoscrivono, unitamente ai citati allegati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.L. 179/2012, convertito dalla L. 221/2012 e s.m., mediante apposizione di firma digitale disgiunta per data e luogo.

**OGGETTO: Approvazione atto d'intesa relativo al “fondo strategico territoriale art. 9, comma 2, quinquies della l. p. 3/2006 e ss. mm. quota integrativa prevista dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017. delibera della giunta provinciale n. 763 dd. 9 maggio 2018.”.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22 luglio 2016 con oggetto “Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9, comma 2 quinquies della LP 3/2006 e ss.mm. Riparto tra le Comunità e modalità di utilizzo”.

Richiamata la propria precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 4 luglio 2017 con la quale si approvava lo schema definitivo dell'Accordo di programma per lo Sviluppo Locale e la Coesione Territoriale-Fondo Strategico territoriale della Comunità della Valle di Sole.

Richiamato l'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Valle di Sole (AdP) sottoscritto dal presidente della Comunità, dai Sindaci della Valle di Sole e dal Presidente della Giunta Provinciale in data 20 novembre 2017.

Atteso che lo stesso è stato pubblicato sul BUR Bollettino ufficiale della Regione n° 48/I-II in data 28.11.2017, così come disposto con Decreto del Presidente della Comunità n. 16 di data 22 novembre 2017 in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 763 di data 9 maggio 2018 con oggetto "Fondo strategico territoriale di cui al comma 2 quinquies dell' art. 9 della L.P. 3/2006 e s. m. - concessione della quota integrativa di 13 milioni di Euro" e relativi allegati 1 e 2 con il riparto della quota spettante per Comunità. La quota dovuta alla Comunità della Valle di Sole assomma ad Euro 1.300.000,00\*\*

Richiamata la riunione dei Sindaci di data 17 maggio 2018 dove si è disposto all'unanimità dei presenti di sottoscrivere l'Atto di intesa relativo alle risorse integrative concesse dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera di giunta n. 763 di data 9 maggio 2018 a finanziamento degli interventi già condivisi nell'Accordo di Programma, ed in particolare nel finanziamento dei tratti di pista ciclabile Malè/Magras - Fonte di Rabbi e Fucine - Passo del Tonale (I° tranche) per un importo di Euro 1.135.000,00 a copertura dei maggiori costi derivanti dalle prescrizioni dei servizi provinciali in fatto di messa in sicurezza e nei lavori di adeguamento del palazzetto dello sport di Mezzana per un importo di Euro 165.000,00 a copertura dei maggiori costi derivanti dalla previsione di un gruppo di tribune mobili, di un nuovo locale adibito a magazzino e dal perfezionamento dell'impiantistica.

Richiamato l'incontro avuto con i Sindaci ed il Presidente della Comunità della Valle di Sole in data 15 novembre 2021 dove si è disposto all'unanimità dei presenti di sottoscrivere l'Atto di intesa relativo al "Fondo strategico territoriale - art. 9, comma 2, quinquies della L.P. 3/2006 e ss. mm.. Quota integrativa prevista dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 delibera della Giunta provinciale n. 763 dd. 9 maggio 2018", al fine di destinare le economie di spese riguardanti i fondi concessi alla Comunità della Valle di Sole dai Comuni della valle di Sole e dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera n. 1234 di data 22 luglio 2016 (Euro 3.337.789,10.= (PAT) + Euro 1.664.732,38.= (COMUNI) per complessivi Euro 5.002.521,48.=) e con delibera n. 763 di data 9 maggio 2018 (Euro 1.300.000,00.= (PAT) pari ad Euro 900.000,00.= per la realizzazione del nuovo percorso ciclo pedonale che da Vermiglio conduce al Passo del Tonale.

Visto lo schema di Atto d'intesa allegato alla presente deliberazione, inviato ai comuni e alla Comunità della Val di Sole con nota di data 17 novembre 2021 prot. n. 8407 (ns. prot.n. 8570/2021) e corretto con successiva nota dd. 19 novembre 2021 prot. n. 8504 (ns. prot.n. 8636/2021).

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 di data 23 aprile 2007 e s.m. e i..

Visto il Regolamento di Contabilità vigente.

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i..

Visto l'articolo 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa.

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;
  - il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema dell'Atto d'intesa relativo al "Fondo strategico territoriale - art. 9, comma 2, quinquies della L.P. 3/2006 e ss. mm.. Quota integrativa prevista dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 delibera della Giunta provinciale n. 763 dd. 9 maggio 2018", allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione dell'Atto d'intesa nelle forme di Legge previste.
3. Di inviare copia della presente alla Comunità della Valle di Sole per gli adempimenti di competenza.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 I° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..

### **FONDO STRATEGICO TERRITORIALE**

Art. 9, comma 2, quinquies della L. P. 3/2006 e ss. mm.

## **Quota integrativa prevista dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017**

Delibera della Giunta provinciale n. 763 dd. 9 maggio 2018

\*\*\*

### **ATTO D'INTESA**

FRA COMUNITA' DI VALLE E COMUNI DELLA VALLE DI SOLE

\*\*\*

#### **Premesso che**

Il giorno quindici mese di Novembre anno duemilaventuno ad ore 20.30 presso la sala riunioni della Comunità della Valle di Sole in Malè i Sindaci della Valle di Sole riunitisi con la presenza del Presidente della Comunità

**Guido Redolfi**, Presidente della Comunità della Valle di Sole - **Gianni Rizzi**, Sindaco di Cavizzana – **Luciana Pedernana**, Sindaco di Terzolas - **Lorenzo Cicolini**, Sindaco di Rabbi – **Barbara Cunaccia**, Sindaco di Malè - **Ivan Tevini**, Sindaco di Commezzadura - **Giacomo Redolfi**, Sindaco di Mezzana – **Laura Marinelli**, Sindaco di Ossana – **Michele Bertolini**, Sindaco di Vermiglio – **Alberto Pretti**, Sindaco di Peio – **Antonio Maini**, Sindaco di Caldes – **Gianluca Valorz**, Sindaco di Croviana – **Andrea Lazzaroni**, Sindaco di Dimaro Folgarida – **Francesca Tomaselli**, Sindaco di Pellizzano

hanno disposto all'unanimità dei presenti di far confluire le economie di spese riguardanti i fondi concessi alla Comunità della Valle di Sole dai Comuni e dalla Provincia Autonoma di Trento così suddivisi:

- Caldes DELIBERA GIUNTA N. 71 DEL 22/12/2015 € 110.000,00
- Cavizzana DELIBERA GIUNTA N. 90 DEL 05/12/2015 € 41.000,00
- Croviana DELIBERA GIUNTA N. 102 DEL 29/12/2015 € 10.000,00
- Dimaro-Folgarida DELIBERA GIUNTA N. 73 DEL 28/12/2015 € 50.000,00
- Malè DELIBERA GIUNTA N. 251 DEL 31/12/2015 € 23.000,00
- Mezzana DELIBERA GIUNTA N. 72 DEL 28/12/2015 € 246.370,00
- Peio DELIBERA GIUNTA N. 235 DEL 21/12/2015 € 1.005.000,00
- Pellizzano DELIBERA GIUNTA N. 190 DEL 23/12/2015 € 6.085,00
- Rabbi DELIBERA GIUNTA N. 222 DEL 28/12/2015 € 100.000,00
- Terzolas DELIBERA GIUNTA N. 106 DEL 29/12/2015 € 50.000,00
- Vermiglio DELIBERA GIUNTA N. 327 DEL 29/12/2015 € 23.277,38

TOTALE COMUNI € 1.664.732,38

- PAT delibera n°1234 dd.22 luglio 2016 € 3.337.789,10

- PAT delibera n°763 dd.9 maggio 2018 € 1.300.000,00

pari ad Euro 900.000,00 per la realizzazione del nuovo percorso ciclo pedonale che da Vermiglio conduce al Passo del Tonale.

Saranno a carico del Comune di Vermiglio sia la fase autorizzativa che realizzativa dell'opera.

#### **visti**

La Legge provinciale 3/2006 e ss. mm. Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino;

La deliberazione n. 1234 d. d. 22 luglio 2016 "Fondo strategico territoriale. Riparto tra le Comunità e modalità di utilizzo";

Visto l'atto di intesa sottoscritto il 17.05.2018 dai Sindaci della Val di Sole e il presidente della Comunità della Valle di Sole;

Il regolare percorso partecipativo di cui alla nota dell'Autorità per la partecipazione di prot.

9324/17/3159/1.3.1/1-17 dd. 7 giugno 2017;

L'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Valle di Sole approvato e sottoscritto dai comuni della Valle di Sole, dalla Comunità e dalla Provincia Autonoma di Trento, pubblicato come da decreto del Presidente della Comunità n.16 dd. 22 novembre 2017, sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 48/I-II del 28.11.2017;

L'allegato A dell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Valle di Sole con elencati gli interventi del programma;

Le delibere di giunta dei Comuni della Valle di Sole:

- Caldes DELIBERA GIUNTA N. 71 DEL 22/12/2015
- Cavizzana DELIBERA GIUNTA N. 90 DEL 05/12/2015
- Croviana DELIBERA GIUNTA N. 102 DEL 29/12/2015
- Dimaro-Folgarida DELIBERA GIUNTA N. 73 DEL 28/12/2015
- Malè DELIBERA GIUNTA N. 251 DEL 31/12/2015
- Mezzana DELIBERA GIUNTA N. 72 DEL 28/12/2015
- Peio DELIBERA GIUNTA N. 235 DEL 21/12/2015
- Pellizzano DELIBERA GIUNTA N. 190 DEL 23/12/2015
- Rabbi DELIBERA GIUNTA N. 222 DEL 28/12/2015
- Terzolas DELIBERA GIUNTA N. 106 DEL 29/12/2015
- Vermiglio DELIBERA GIUNTA N. 327 DEL 29/12/2015

Le note del Comune di Ossana e Comune di Commezzadura protocollo n° 5980 del 18/10/2016

**Tutto ciò premesso**

Si sottoscrive il presente atto d'intesa che stabilisce di destinare le economie di spese riguardanti i fondi concessi alla Comunità della Valle di Sole dai Comuni della valle di Sole e dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera n. 1234 dd. 22 luglio 2016 (Euro 3.337.789,10.(PAT)= + Euro 1.664.732,38.(COMUNI)= per complessivi Euro 5.002.521,48.=) e con delibera n. 763 dd. 9 maggio 2018 (Euro 1.300.000,00(PAT) pari ad Euro 900.000,00.= per la realizzazione del nuovo percorso ciclo pedonale che da Vermiglio conduce al Passo del Tonale.

Comunicazioni del Sindaco

Fantelli Alessandro chiede la parola per domandare di chi si occupa delle luminarie natalizie e se è cambiato qualcosa rispetto all'anno scorso, in via Gole mancano

Nadia Ramponi: fa presente che via Gole dev'essere finita e si farà tutto come l'anno scorso eccetto le chiese.

Fantelli Alessandro chiede perché delle chiese

Sindaco risponde che non sono gradite dagli enti proprietari.

Comunica che in mattinata è stata fatta la visita alla discarica per avere contezza di quello che sta avvenendo. Conferma che ci vuole un protocollo con la Pat ed a breve sarà chiamato il Consiglio per discuterne

Comunica poi che rispetto alla pandemia non si è più in un'isola felice e cominciano i casi (7 casi). La Pat chiede collaborazione per la campagna di vaccinazioni. C'è una forte preoccupazione non solo per la parte sanitaria ma anche per la parte economica

Alessandro Fantelli: ringrazia per l'organizzazione dell'incontro presso la discarica, rilevando la professionalità della gestione, l'attenzione e la vigilanza

Alessandro Fantelli: quanto alla determinazione provinciale sulla derivazione di FFM ringrazia il comune ed anche la minoranza per quanto ottenuto e per l'accoglimento delle osservazioni. Per quanto riguarda "il volume che potrà essere corretto dopo 10 anni", invece che 5 anni come proposto, chiede di fare opposizione alla determinazione. Infine conferma che bisognava sedersi prima di avere le carte fatte, e l'importo a ristoro doveva essere calcolato a contatore e non a forfait

Fabio Albasini condivide e dice che FFM non doveva andare avanti da sola, doveva parlare prima con il comune. Si sarebbe arrivati ad un miglior risultato. Dice di voler vedere che tipo di contatore sarà

montato, non dovrà essere un semplice contalitri, ma oltre ai metri cubi dovrà evidenziare la portata oraria derivata. Di ciò dev'essere discusso in Consiglio formale al fine che resti traccia della discussione.

Fabio Albasini: per quanto alle politiche giovanili evidenzia che “i giochi d'estate” sono portati avanti con grande impegno, ma si va incontro a molte difficoltà. Le amministrazioni devono venire incontro all'associazione ( si veda la spesa per i continui traslochi) per proseguire con l'attività. Il Comune di Dimaro Folgarida già interviene. Se è politica sociale l'attività dev'essere assistita e si è fatta domanda alla Comunità

Sindaco: già se ne è parlato in Comunità. Si farà una formale richiesta. E' un'attività sovracomunale.

Fabio Albasini: è un'attività da mandare avanti e si farà richiesta a tutti i Comuni.

Sindaco: comunica che a breve provvederà ad un rimpasto di Giunta

Fantelli Alessandro chiede se solo di competenze o anche di persone

Sindaco: entrambi

chiuso ore 21.10

Il sindaco

il segretario comunale